

La storia di Oliviero Bellinzani al Festival della Resilienza

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2018



C'è anche la storia di **Oliviero Bellinzani**, l'alpinista valcuviano capace di scalare numerose vette pur senza una gamba, nel programma del **“Festival della Resilienza”** che si tiene nel prossimo fine settimana a **Cornaredo**, in provincia di **Milano**.

L'omaggio all' “Uomo con le ali” non è casuale: Bellinzani, nativo di **Brenta**, visse infatti per molti anni a **Cornaredo** (dove frequentò le scuole e visse negli anni di università) per via del lavoro del padre, prima di trasferirsi di nuovo nel Varesotto, più precisamente a **Orino**. L'alpinista, amputato a causa di un incidente stradale nel 1977, è scomparso nel 2015 in seguito a una caduta mentre stava affrontando la cima del Grauhorn, in Canton Ticino.

L'appuntamento con la figura di Bellinzani a Cornaredo è previsto per la **mattinata di sabato 22 (intorno alle 10,30)**, nell'ambito di una **tavola rotonda** “Testimonianze e riflessioni... verso una comunità resiliente”. In programma c'è la **proiezione del filmato “Amico Barba Bianca”**, dal nome di una nuova via (aperta dalle guide Frabrizio Manoni e Paolo Stoppini) sulla parete Est del Pizzo Fizzi – si trova nella zona dell'Alpe Devero – e **oggi intitolata proprio alla memoria di Bellinzani**. A Cornaredo, per commentare le immagini, interverrà la figlia dell'alpinista valcuviano, Xania.

Damiano Franzetti
damiano.franzetti@varesenews.it

